

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia

Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza
per l'Acquisizione di Beni e Servizi"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n.7 del 21 maggio 2019, n.7, recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;

- VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l’articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall’articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante *‘Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di Stabilità regionale’* ed in particolare l’art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, *‘si fa fronte a decorrere dall’anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro’*, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell’Assessorato regionale dell’Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 –Programma 3’;
- ATTESO** che con delibera dell’ANAC n.784 del 20.7.2016 la Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia è stata annoverata nell’elenco delle Centrali di Committenza regionali;
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell’ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 *“Nuovo Codice Appalti”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto *“Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’. – Circolare recante disposizioni applicative”*;
- VISTO** l’art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’*, a norma del quale *“a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”*;

- VISTE** le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs. n. 56 del 19.4.2017, recante “disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 50/2016”, dal D.L. n.32/2019 (c.d. “Sblocca cantieri”) convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 e dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019;
- VISTE** le modifiche apportate al Codice dei Contratti dalla L. 120/2020 di conversione del d.l. 76/2020 “decreto semplificazioni”;
- VISTO** il protocollo d’intesa, sottoscritto l’11.07.2018, tra la Regione Siciliana ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il coordinato raccordo delle attività di verifica e controllo concernenti l’erogazione e l’utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza della Regione e degli Assessorati Regionali;
- VISTO** l’avviso ANAC del 23.12.2020 sulla “*riattivazione contributo di gara dal 1.01.2021*”;
- VISTA** la circolare prot. n. 113312 del 26.5.2017 dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 168/2021 con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021–2023 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2021 e per il triennio 2021–2023;
- VISTE** le leggi regionali n.9 e n.10 del 15.4.2021;
- CONSIDERATO** l’obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell’art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l’Assessorato regionale dell’Economia, l’Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);
- VISTA** la nota prot. n. 5369 del 01/09/2020, a firma dell’Assessore regionale dell’Economia, con la quale l’Avv. Antonio Lo Presti è stato designato Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi;
- VISTO** il D.A. n. 52/20 del 12 Novembre 2020, con il quale si approva il contratto tra l’Assessore regionale dell’Economia e il Dott. Antonio Lo Presti, quale Dirigente dell’ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, con decorrenza 3 Settembre 2020 e sino al 2 Settembre 2022;
- VISTO** il D.P.C.M. 11.7.2018, recante ‘*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*, che,

all'art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i 'Vaccini';

- VISTE** le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale *‘l'avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario’* (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezioni Riunite Controllo);
- VISTA** la Relazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana sul Rendiconto dell'anno 2018, in cui si legge che: *“la Regione Siciliana, nell'anno 2018, è stata impegnata, in continuità con i Programmi Operativi 2010- 2012 e 2013- 2015, di prosecuzione del Piano di rientro 2007-2009, nel raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale di cui al Programma Operativo di consolidamento e Sviluppo 2016-2018. Il Percorso di risanamento dei conti regionali nel settore sanitario individua una molteplicità di azioni strategiche, le principali delle quali, sotto il profilo della riduzione dei costi, sono: - il contenimento della spesa per acquisto farmaci, vaccini, etc.”*
- VISTA** la Legge di bilancio 2017 (Legge n.232 del 11 dicembre 2016), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21 dicembre 2016;
- VISTA** la Legge di stabilità 2018 (Legge n.205 del 27/12/2017), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2017;
- VISTO** il vigente Calendario Vaccinale Regionale;
- VISTA** la circolare n. 14614 del 8.04.2021 del Ministero della Salute recante *“Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2021 – 2022”*, comprendente le più recenti indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della sanità sulla composizione dei vaccini antinfluenzali;
- VISTO** il D.A. dell'Assessorato regionale dell'Economia n.14 del 28/09/2020, con il quale viene nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.31, co. 14, del D.lgs. 50/2016, l'Avv. Antonio Lo Presti, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza;
- VISTE** le note del Servizio 4 “Igiene Pubblica e Rischi Ambientali”, a firma del Dirigente Generale del D.A.S.O.E. – Assessorato della Salute – e, precisamente:
- prot. n. 8258 del 1.03. 2021, con la quale si comunica la necessità di approvvigionamento delle dosi di vaccini ivi indicati, per la campagna vaccinale antinfluenzale sia per l'anno 2021 – 2022 e sia per gli anni 2021 – 2024, con le urgenze del caso, in considerazione dell'incremento della richiesta dei vaccini antinfluenzali, in ragione, anche, del perdurare della situazione pandemica mondiale, stabilendo che la durata della fornitura sarebbe stata pari a 12 mesi per i lotti n. 1 (EFLUELDA) e 2

(FLUCEVALX) e di 36 mesi per i lotti nn. 3 (“Vaccino influenzale quadrivalente antigene di superficie, inattivato adiuvato)” e 4 (Vaccino influenzale quadrivalente virus split frammentato inattivato), decorrenti **dal 15 ottobre 2021**, data di scadenza della precedente gara regionale;

- prot. n. 8727 del 3.03.2021 con la quale viene rettificato il fabbisogno dell’ASP di Enna, comunicato con la precedente nota prot. n. 8258/2021 ed indicate le basi d’asta dei n. 4 vaccini antinfluenzali;

- prot. n. 9950 del 10.03.2021 con la quale viene rettificato il fabbisogno dell’ASP di Palermo e trasmesso il file definitivo dei fabbisogni distinti per singola Azienda Sanitaria Provinciale;

ATTESO che tale procedura regionale, come richiesto dal Servizio 4 “Igiene Pubblica e Rischi Ambientali” Dipartimento Regionale per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Assessorato della Salute- avrà una durata di trentasei (36) mesi;

VISTO il DD n. 56 del 27.04.2021 con il quale è stata aggiudicato, mediante il sistema dinamico di acquisizione per la pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm. ii., l’affidamento della fornitura dei vaccini per la campagna antinfluenzale 2021 - 2022 e 2021 - 2024 occorrenti alle Aziende Sanitarie del S.S.R. della Regione Siciliana, articolato in n. 4 lotti;

ATTESO che il lotto n. 4 della suddetta procedura, relativo al “VACCINO INFLUENZALE QUADRIVALENTE VIRUS SPLIT (FRAMMENTATO) INATTIVATO” - per soggetti di eta' a partire dai 6 mesi-, del valore di € 17.840.880,00 oltre i.v.a. è andato deserto;

VISTA la nota prot. n. 1828 del 22.04.2021 con la quale il Servizio 4 “Igiene Pubblica e Rischi Ambientali”, chiede l’esperimento di una nuova procedura, tramite Accordo Quadro, con previsione di quote libere, attesa l’indisponibilità manifestata, per le vie brevi, dalle Aziende produttrici, alla fornitura dell’intero quantitativo corrispondente al fabbisogno regionale del vaccino *de quo*, cosicché garantire in tempi utili le necessarie dosi del vaccino per l’avvio alla campagna antinfluenzale 2021-2022;

ATTESO che tale procedura regionale, come richiesto dal Servizio 4 “Igiene Pubblica e Rischi Ambientali” Dipartimento Regionale per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Assessorato della Salute- avrà una durata pari a 36 mesi, decorrenti dal 15 ottobre 2021, data di scadenza della precedente gara regionale;

VISTI il Disciplinare, il Capitolato Tecnico, il Patto di Integrità, la Tabella Cauzioni e contributi ANAC, la Tabella Lotti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

RITENUTO, pertanto, necessario indire un Accordo Quadro multi fornitore, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell’art. 54 commi 1 e 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la fornitura, in somministrazione, del “VACCINO INFLUENZALE QUADRIVALENTE VIRUS SPLIT (FRAMMENTATO) INATTIVATO” - per soggetti di eta' a partire dai 6 mesi-, per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale, da aggiudicare per un importo a base d’asta di € 17.840.880,00 oltre i.v.a. (€ 19.624.968,00 comprensivo di i.v.a. al 10%), della durata di 36 mesi;

ATTESO che.

- trattandosi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato e rientranti, quindi, nella previsione dell'art. 95, c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione del predetto Accordo Quadro avverrà mediante il criterio del minor prezzo;
- ciascun Operatore economico dovrà dichiarare il quantitativo di dosi in numero assoluto che riuscirà a garantire e tale quantitativo potrà essere anche inferiore al numero complessivo di dosi richiesto e posto come a base di gara;
- saranno ammessi all'Accordo Quadro tanti Operatori economici, secondo la graduatoria di aggiudicazione stilata sulla base del minor prezzo, quanti sono necessari al raggiungimento delle quantità complessive stimate negli atti di gara.

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

RITENUTO, pertanto, necessario indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di che trattasi;

DECRETA

Art. 1) **indire** Accordo Quadro multi fornitore, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 54 commi 1 e 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura, in somministrazione, del "VACCINO INFLUENZALE QUADRIVALENTE VIRUS SPLIT (FRAMMENTATO) INATTIVATO" - per soggetti di età a partire dai 6 mesi-, per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale, da aggiudicare per un importo a base d'asta di € 17.840.880,00 oltre i.v.a. (€ 19.624.968,00 comprensivo di i.v.a. al 10%), della durata di 36 mesi (**Numero di gara ANAC 8152450; cig 8754894F11**);

Art.2) **approvare** gli atti di gara (il Disciplinare, il Capitolato Tecnico, il Patto di Integrità, la Tabella Cauzioni e contributi ANAC, la Tabella Lotti), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art.3) **dare atto** che:

- agli operatori economici verrà assegnato un termine breve per la presentazione delle offerte attesa l'urgenza dettata dalla necessità di consentire l'approvvigionamento di che trattasi;
- la fornitura in somministrazione avrà la durata di trentasei (36) mesi;
- che dovrà aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c.4 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;
 - ciascun Operatore economico dovrà dichiarare il quantitativo di dosi in numero assoluto che riuscirà a garantire e tale quantitativo potrà essere anche inferiore al numero complessivo di dosi richiesto e posto come a base di gara;

- saranno ammessi all'Accordo Quadro, tanti Operatori economici, secondo la graduatoria di aggiudicazione stilata sulla base del minor prezzo, quanti sono necessari al raggiungimento delle quantità complessive stimate negli atti di gara;
- la spesa complessiva scaturente dalle eventuali aggiudicazioni graverà sui bilanci degli esercizi di competenza di ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera della Regione Siciliana;

Art.4) dare atto che:

- l'avviso di indizione della gara *de qua* verrà pubblicato, ai sensi dell'art.98, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed ai sensi dell'art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto '*definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016*', sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza" della Regione Siciliana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;
- gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai '*bandi ed avvisi esercizio finanziario 2021*' della Centrale Unica di Committenza;
- copia del presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della L.n.190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs.n.33/2013, nella sezione '*Amministrazione Trasparente*' dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

Art.5) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Il funzionario direttivo
f.to dott.ssa Giuseppina Pullara

Il Dirigente Responsabile
Lo Presti

VISTO, SI PUBBLICHI

Lo Presti